

MOD. COM 9.1	➤ COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE CON POSTEGGIO
Domanda di posteggio	(Art. 28, c.1, lett. a) del Decreto Legislativo 31.03.1999, nr. 114 così come modificato dall'art.70 del D.Lgs 59/2010 e art. 2 Legge Regionale 25.06.1999, nr. 12)
	<input type="checkbox"/> NUOVO RILASCIO <input type="checkbox"/> SUBINGRESSO <input type="checkbox"/> REINTESTAZIONE

Timbro Protocollo Generale	Timbro di arrivo al Settore Sviluppo del Territorio	MARCA DA BOLLO
----------------------------	---	-------------------------------

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI CESENATICO**

Il sottoscritto _____
nato a _____ CAP _____ Provincia (____) il _____
nazionalità _____ n° codice fiscale _____ residente in
_____ CAP _____ Provincia (____) via _____
n. _____ recapito telefonico n. _____ in qualità di titolare dell'impresa
 individuale Società _____
con sede legale in _____ CAP _____ via _____ n. _____,
partita I.V.A. _____ Codice fiscale _____
numero telefonico _____

CHIEDE

il rilascio dell' autorizzazione ad esercitare il commercio su aree pubbliche con posteggio n. _____
 nel mercato settimanale Rionale di _____
 nel posteggio **extra mercato** in Via _____
e della relativa concessione, ai sensi dell'art.28, c.1, lettera a) del Decreto Legislativo 31.03.1999, n.114 **così come modificato dall'art.70 del D.Lgs 59/2010** e dell'art.2 Legge Regionale 25.06.1999, n.12, per la vendita di prodotti del settore merceologico
 alimentare NON alimentare misto

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite della Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

➤ **Che il contratto di affitto d'azienda è regolarmente risolto**

- **di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art 71, commi 1-3-4 e 5 del D.Lgs 59/2010 (1)**
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, nr. 575 e successive modificazioni (antimafia); (2)
- di essere in possesso dei requisiti professionali per la vendita di generi del **settore alimentare previsti dall'art 71, comma 6 del D.Lgs 59/2010 (3)** in seguito a:
 - frequenza con **esito positivo** di corso professionale per il commercio dei generi del settore alimentare presso l'Istituto _____ con sede a _____

ad oggetto: _____ concluso in data _____

prestazione della propria opera, come dipendente qualificato, addetto alla vendita, di prodotti alimentari presso le seguenti imprese: dipendente qualificato collaboratore familiare/preposto, regolarmente iscritto all' I.N.P.S., posizione nr. _____ tabelle merceologiche _____

1. dal _____ al _____ 2. dal _____ al _____
 3. dal _____ al _____ 4. dal _____ al _____

DENOMINAZIONE DITTA	SEDE LEGALE
1.	
2.	
3.	
4.	

- iscrizione nel Registro Esercenti il Commercio (R.E.C.) presso la C.C.I.A.A. Di _____ con il n. _____ del _____
- a. di **essere subentrato** nella proprietà nella gestione dell'azienda per l'esercizio dell'attività sopra indicata, alla ditta _____, già esercente in virtù di autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata dal Comune di _____ Provincia di _____;

per atto notarile tra vivi, registrato a _____ numero di registrazione _____;

per causa di morte avvenuta in data _____;

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- fotocopia documento identità;
- fotocopia permesso di soggiorno;
- atto notarile di cessione d'azienda (oppure certificato del notaio) in originale;
- vecchia autorizzazione/concessione in originale;
- 1 marca da bollo per ogni nuova autorizzazione;
- copia della lettera di disdetta del contratto di affitto e ricevuta raccomandata;
- dichiarazione regolarità contributiva DURC (L.R. Emilia Romagna n.1/2011) del cedente e del cessionario

ALTRE INFORMAZIONI UTILI: _____

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (ART. 13 DLgs.196/2003)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono necessari e utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. La mancata indicazione di uno/alcuni/tutti gli elementi richiesti potrà essere sanata in seguito. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni per esclusive ragioni di legge. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del DLgs 196/2003.

Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sviluppo Del Territorio.

Art.8 Legge n.241/1990

L'unità organizzativa competente a curare la relativa istruttoria è il Servizio Attività Produttive sito a Cesenatico in Viale Roma, 112 – tel. 0547/79418

Orario di ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13

L'incaricato dell'istruttoria della pratica è la sig.ra Bruna Lugaresi;

Il responsabile del procedimento è il Dott. Riccardo Benzi;

Il termine di conclusione del procedimento (60 gg.) decorre dal ricevimento della denuncia/richiesta regolare e completa Decorso tale termine può essere proposto ricorso avverso il silenzio, anche senza necessità di preventiva diffida, entro un anno dalla scadenza del termine dello stesso.

Presso l'unità organizzativa competente è possibile prendere visione degli atti del procedimento, nei limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso.

FIRMA

Cesenatico, data _____

ALLEGATO A – CEDENTE

Legge regionale Emilia-Romagna 10 febbraio 2011, n. 1 (Presentazione del documento unico di regolarità contributiva da parte degli operatori del commercio sulle aree pubbliche)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n.455)**

_____ SOTTOSCRITT _____

COGNOME NOME

Nato a.....il.....

CODICE FISCALE.....

Residente in Via/Piazza..... N.....

Comune.....CAP.....Prov.....

INDIRIZZO E-MAIL.....TEL.....FAX.....

In qualità di: TITOLARE LEGALE RAPPRESENTANTE

DELL'IMPRESA (Ragione sociale)

CODICE FISCALE/P.IVA

Iscrizione al Registro Imprese n.....CCIAA di.....

CON SEDE LEGALE IN (indirizzo completo)

.....

INDIRIZZO E-MAIL.....TEL.....FAX.....

DICHIARA

Per le finalità di cui alla Legge regionale Emilia-Romagna 10 febbraio 2011, n. 1 (Presentazione del documento unico di regolarità contributiva da parte degli operatori del commercio sulle aree pubbliche), ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000, modificato dall'art. 15 della l. 12/11/2011, n. 183

LA SUSSISTENZA NEI PROPRI CONFRONTI DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.

A tal fine comunica:

di essere iscritto all'INPS sede di matricola n.....

di non essere iscritto all'INPS come lavoratore autonomo in quanto esercita solo saltuariamente l'attività di commercio su aree pubbliche senza dipendenti né collaboratori famigliari ed esercita in modo prevalente e a tempo pieno l'attività di.....presso.....
(allegare copia dell'ultima busta paga)

di essere iscritto all'INAIL sede di.....con codice ditta n.....

di non essere iscritto all'INAIL come lavoratore autonomo in quanto esercita l'attività di commercio su aree pubbliche senza dipendenti né collaboratori famigliari.

di non essere ancora iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, pertanto si impegna a comunicare i dati per la verifica della regolarità contributiva entro 180 giorni dalla data di iscrizione a detto registro;

di non aver ancora effettuato il primo versamento contributivo in quanto non ancora scaduto il termine.

Per le finalità di cui alla L.R. 1/2011, l'autocertificazione relativa alla regolarità contributiva dovrà essere prodotta entro 180 giorni dall'iscrizione al registro imprese, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. n.1/2011, compilando l'apposito modello di autocertificazione (art. 40 del D.P.R. 445/2000, modificato dall'art. 15 della L.12/11/2011, n. 183)

LE DICHIARAZIONI COMPILATE IN MANIERA ERRATA O INCOMPLETA VERRANNO CONSIDERATE COME NON PRESENTATE; A TAL PROPOSITO SI RAMMENTA CHE LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NON PRODURRÀ IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, LA DOMANDA VERRÀ ARCHIVIATA DETERMINANDO L'AUTOMATICO DIVIETO DI PROSECUZIONE DELLA ATTIVITÀ OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE, SECONDO LE MODALITÀ CONTENUTE NELLA PRESENTE LEGGE.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PRESENTE DOCUMENTO SONO RESE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445, NONCHÉ DELLA RESPONSABILITÀ CHE ASSUME E DELLE SANZIONI STABILITE DALLA LEGGE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI (ART. 76 D.P.R. 445/2000). QUALORA DAL CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI QUI SOTTOSCRITTE EMERGA LA NON VERIDICITÀ DEL CONTENUTO DELLE STESSE, SARÀ DECADUTO DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI NON VERITIERE.

Cesenatico, li.....

FIRMA DEL DICHIARANTE
(legale rappresentante)

.....

Allegare copia del documento di identità valido nel caso in cui la firma non sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione.

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art. 13 D.Lgs. 30/06/2003, n.196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione ed archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio.

COMUNE DI CESENATICO

Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Attività Produttive

Viale Roma, 112 47042 CESENATICO

Responsabile del Servizio: Dott. Riccardo Benzi tel.0547 79405 e-mail r.benzi@comune.cesenatico.fc.it

Istruttore amministrativo: Bruna Lugaresi, tel 0547 79418 e-mail b.lugaresi@comune.cesenatico.fc.it

Fax 0547 80 129

INDIRIZZO DI POSTA CERTIFICATA Cesenatico@cert.provincia.fc.it

di non essere iscritto all'INAIL come lavoratore autonomo in quanto esercita l'attività di commercio su aree pubbliche senza dipendenti né collaboratori famigliari.

di non essere ancora iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, pertanto si impegna a comunicare i dati per la verifica della regolarità contributiva entro 180 giorni dalla data di iscrizione a detto registro;

di non aver ancora effettuato il primo versamento contributivo in quanto non ancora scaduto il termine.

Per le finalità di cui alla L.R. 1/2011, l'autocertificazione relativa alla regolarità contributiva dovrà essere prodotta entro 180 giorni dall'iscrizione al registro imprese, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R. n.1/2011, compilando l'apposito modello di autocertificazione (art. 40 del D.P.R. 445/2000, modificato dall'art. 15 della L.12/11/2011, n. 183)

LE DICHIARAZIONI COMPILATE IN MANIERA ERRATA O INCOMPLETA VERRANNO CONSIDERATE COME NON PRESENTATE; A TAL PROPOSITO SI RAMMENTA CHE LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NON PRODURRÀ IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, LA DOMANDA VERRÀ ARCHIVIATA DETERMINANDO L'AUTOMATICO DIVIETO DI PROSECUZIONE DELLA ATTIVITÀ OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE, SECONDO LE MODALITÀ CONTENUTE NELLA PRESENTE LEGGE.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PRESENTE DOCUMENTO SONO RESE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445, NONCHÉ DELLA RESPONSABILITÀ CHE ASSUME E DELLE SANZIONI STABILITE DALLA LEGGE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI (ART. 76 D.P.R. 445/2000). QUALORA DAL CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI QUI SOTTOSCRITTE EMERGA LA NON VERIDICITÀ DEL CONTENUTO DELLE STESSE, SARÀ DECADUTO DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI NON VERITIERE.

Cesenatico, li.....

FIRMA DEL DICHIARANTE
(legale rappresentante)

.....

Allegare copia del documento di identità valido nel caso in cui la firma non sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione.

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art. 13 D.Lgs. 30/06/2003, n.196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione ed archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio.

COMUNE DI CESENATICO

Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Attività Produttive

Viale Roma, 112 47042 CESENATICO

Responsabile del Servizio: Dott. Riccardo Benzi tel.0547 79405 e-mail r.benzi@comune.cesenatico.fc.it

Istruttore amministrativo: Bruna Lugaresi, tel 0547 79418 e-mail b.lugaresi@comune.cesenatico.fc.it

Fax 0547 80 129

INDIRIZZO DI POSTA CERTIFICATA Cesenatico@cert.provincia.fc.it

(1) - Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o piu' condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

(2) In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

(3) L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, e' consentito a chi e' in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

In relazione alle disposizioni in materia di privacy (D. Lgs. 30/6/2003, n. 196), il sottoscritto incarica (*)

.....
ad intrattenere ogni rapporto con gli Uffici competenti, per l'espletamento delle attività connesse all'avvio del procedimento, alla sua prosecuzione ed al ritiro degli atti conseguenti.

Firma

.....
(*) indicare Associazione, Studio professionale o altri soggetti